



Unioncamere  
Veneto



*L'Europa alla portata della vostra impresa.*

## *Rassegna stampa*

***04 maggio 2010***

### **Missione in Australia – Unioncamere del Veneto**

#### **Agenzie**

Il Velino

#### **Quotidiani**

La Voce di Rovigo

Il Corriere delle Alpi

Il Resto del Carlino

Il Gazzettino di Belluno

*Il Velino presenta, in esclusiva per gli abbonati, le notizie via via che vengono inserite.*

## **ECO - Made in Veneto in Australia, Unioncamere: +10% vendite ogni anno**

Roma, 4 mag (Il Velino) - Si sta svolgendo in questi giorni in Australia una missione commerciale multisettoriale promossa da Unioncamere del Veneto e dalle Camere di Commercio di Belluno, Rovigo, Treviso e Venezia, che toccherà le città di Sydney e Melbourne. Alla missione prendono parte sette aziende attive nella produzione di vino, abbigliamento da sposa, mobili e arredamento d'ufficio, automazione per cancelli e porte, montature per occhiali. Le Camere di Commercio Italiane di Melbourne e Sydney hanno collaborato per la realizzazione di un'apposita agenda di appuntamenti B2B e per la gestione degli aspetti logistici. Circa una sessantina di operatori australiani nei rispettivi settori di riferimento si sono dimostrati interessati a confrontarsi con gli imprenditori veneti giunti dall'Italia per valutare possibili partnership commerciali.

"Il mercato australiano rappresenta una grande opportunità per le imprese venete" afferma Nicola Caré, segretario generale della Camera di Commercio di Sydney. "La comunità veneta in Australia è una delle più dinamiche e attive ed è particolarmente apprezzata la sua intraprendenza imprenditoriale." Anche Luca Bottallo, segretario generale della Camera di Melbourne, si dice ottimista sull'esito della missione e aggiunge che "come dimostrano le numerose iniziative e i diversi accordi bilaterali fra la Regione Veneto e lo Stato del Victoria, i legami tra comunità veneta italiana e australiana sono tuttora molto forti e aprono prospettive di cooperazione bilaterale nei settori del turismo, delle biotecnologie, dell'IT e delle energie alternative".

Anche i numeri sembrano confermare questo scenario favorevole al made in Veneto: secondo i dati di Unioncamere del Veneto, la crescita media annua delle esportazioni dal Veneto all'Australia, nel periodo che va dal 1998 al 2007, è stata costante, pari a un valore di oltre il 10 per cento. All'incontro istituzionale di benvenuto fra la delegazione veneta e gli altri membri dello Sportello Italia a Sydney (Consolato, Ice, Istituto italiano di Cultura ed Enit), svoltosi oggi, hanno preso parte anche alcuni rappresentanti della Federazione Veneta del Nuovo Galles del Sud.

(red/dam) 4 mag 2010 13:54

**UNIONCAMERE** Due aziende di Taglio di Po

## **Abiti da sposa made in Polesine alla conquista dell'Australia**

ROVIGO - Il made in Polesine sbarca in Australia. In particolare gli abiti da sposa targati Taglio di Po partono alla conquista del mercato australe.

Ci sono anche due aziende polesane di Taglio di Po a comporre la delegazione di imprenditori veneti in partenza per Sydney. Sono le aziende "Sposississimi" e "Premiel", che operano nel settore degli abiti da sposa e delle cerimonie nuziali. La missione commerciale è promossa da Unioncamere Veneto.

A partire da lunedì prossimo la Camera di Commercio di Syd-

ney, in collaborazione con quella di Melbourne, supporterà una missione commerciale promossa da Unioncamere Veneto e dalle Camere di Commercio di Belluno, Rovigo, Treviso e Venezia.

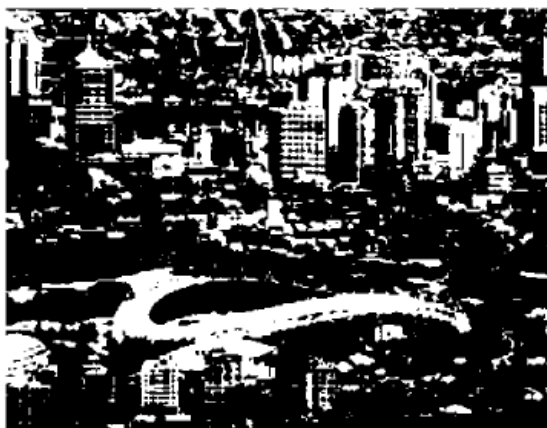
Per le otto aziende partecipanti, attive nella produzione di vino, abbigliamento da sposa, mobili e arredamento d'ufficio, automazione per cancelli e porte, montature per occhiali, è stata predisposta un'agenda di appuntamenti che porterà gli operatori veneti a contatto con quelli australiani.

## **Imprese bellunesi in Australia in cerca di nuovi partner locali**

**BELLUNO.** La Camera di Commercio ha promosso la partecipazione di alcune imprese bellunesi alla missione imprenditoriale veneta in programma in questi giorni in Australia. E' stata individuata tale destinazione in quanto la solidità dell'economia australiana, confermata anche dal limitato impatto generato dalla crisi economica globale, sembra poter offrire buone opportunità di sviluppo dei rapporti commerciali. L'Australia ha infatti mantenuto un tasso di crescita economica di segno positivo durante questo periodo, senza entrare in recessione e l'Italia è collocata al 13° posto nella graduatoria dei maggiori partner commerciali dell'Australia.

Le maggiori voci del nostro export sono costituite principalmente da beni strumentali quali macchinari (con una quota del 24%) seguita da veicoli (9.3%), macchinari elettrici (7.3%) e medicinali (6.2%), seguiti dai tradizionali beni di consumo del "Made in Italy": arredamento, ceramica, gioielleria e abbigliamento.

La delegazione bellunese farà tappa a Sydney e a Melbourne, dove ogni operatore incontrerà i partner locali secondo un'agenda personalizzata di lavoro.



Uno scorcio di Sydney, sede dello sportello Italia dove è avvenuto l'incontro di benvenuto con la delegazione veneta

## UNIONCAMERE

# Il made in Veneto sbarca in Australia: c'è anche Rovigo

### EXPORT

Confronto tra 7 ditte e una sessantina di operatori locali

**SI STA SVOLGENDO** in questi giorni in Australia una missione commerciale multisettoriale promossa da Unioncamere del Veneto e dalle Camere di Commercio di Belluno, Rovigo, Treviso e Venezia, che toccherà le città di Sydney e Melbourne. Alla missione prendono parte sette aziende attive nella produzione di vino, abbigliamento da sposa, mobili e arredamento d'ufficio, automazione per cancelli e porte, montature per occhiali. Le Camere di Commercio Italiane di Melbourne e Sydney hanno collaborato per la realizzazione di un'apposita agenda di appuntamenti B2B e per la gestione degli aspetti logistici. Circa una sessantina di operatori australiani nei rispettivi settori di riferimento si sono dimostrati

interessati a confrontarsi con gli imprenditori veneti giunti dall'Italia per valutare possibili partnership commerciali.

«Il mercato australiano rappresenta una grande opportunità per le imprese venete — afferma Nicola Caré, Segretario Generale della Camera di Commercio di Sydney — La comunità veneta in Australia è una delle più dinamiche e attive ed è particolarmente apprezzata la sua intraprendenza imprenditoriale». Anche Luca Bottallo, segretario generale della Camera di Melbourne, si dice ottimista sull'esito della missione e aggiunge che «come dimostrano le numerose iniziative e i diversi accordi bilaterali fra la Regione Veneto e lo Stato del Victoria, i legami tra comunità veneta italiana e australiana sono tuttora molto forti e

aprono prospettive di cooperazione bilaterale nei settori del turismo, delle biotecnologie, dell'IT e delle energie alternative».

Anche i numeri sembrano confermare questo scenario favorevole al made in Veneto: secondo i dati di Unioncamere del Veneto, la crescita media annua delle esportazioni dal Veneto all'Australia, nel periodo che va dal 1998 al 2007, è stata costante, pari a un valore di oltre il 10%.

All'incontro istituzionale di benvenuto fra la delegazione veneta e gli altri membri dello Sportello Italia a Sydney (Consolato, Ice, Istituto Italiano di Cultura ed Enit), svoltosi ieri, hanno preso parte anche alcuni rappresentanti della Federazione Veneta del Nuovo Galles del Sud. (Ice Australia)

**CAMERA DI COMMERCIO**

## **Imprese bellunesi col Veneto nella missione in Australia**

La Camera di Commercio di Belluno ha promosso la partecipazione di alcune imprese bellunesi alla missione imprenditoriale veneta, coordinata da Unioncamere del Veneto, che si recherà in Australia dal 30 aprile al 8 maggio prossimi. È stata individuata tale destinazione in quanto la solidità dell'economia australiana, confermata anche dal limitato impatto generato dalla crisi economica globale, sembra poter offrire buone opportunità di sviluppo dei rapporti commerciali. Le maggiori voci del nostro export sono costituite principalmente da beni strumentali quali macchinari (con una quota del 24%) seguita da veicoli (9.3%), macchinari elettrici (7.3%) e medicamenti (6.2%), seguiti dai tradizionali beni di consumo del "Made in Italy": arredamento, ceramica, gioielleria e abbigliamento.